

LOGISTICA INIZIATO A GENNAIO L'INSEDIAMENTO VERRA' COMPLETATO ENTRO LA FINE DEL 2017

Number1 cresce nel Nordest Nuovo maxi hub nel veronese

Polo di 30mila metri quadrati. Sartori: «In linea con i progetti di sviluppo»

10 mila mq

LA PRIMA PARTE

dell'insediamento che verrà completata a fine maggio

Number1 cresce nel Nordest. Nasce, infatti, a Isola Rizza, in provincia di Verona, il nuovo hub del gruppo, leader nel settore della logistica integrata.

I lavori sono iniziati nel gennaio scorso ed entro la fine di maggio verranno ultimati i primi 10 mila metri quadrati di fabbricato. In giugno saranno invece completati altri 12 mila metri quadrati mentre, entro la fine del 2017 è previsto un ulteriore ampliamento di altri 8 mila metri quadrati per raggiungere un'estensione totale di 30 mila.

«Si tratta di un nuovo insediamento ad uso logistico costruito secondo le moderne normative, in regime di risparmio energetico, eco compatibile, con attenzione allo sviluppo all'utilizzo di energie rinnovabili - fanno sapere da **Number1** - L'edificio è inserito in un piano attuativo, realizzato in accordo con il Comune di Isola Rizza, che prevede a completamento del sito la realizzazione di parcheggi, di aree verdi e di una colonnina di approvvigionamento di energia elettrica per le vetture private e per i futuri mezzi di trasporto aziendali che saranno ad energia rinnovabile».

«L'hub di Isola Rizza - spiega **Renzo Sartori**, consigliere delega-

to di Number1 - è assolutamente in linea con i progetti di sviluppo del gruppo. La strategia operativa tende al consolidamento della sua presenza, con hub e transit point, su tutto il territorio nazionale ed in particolar modo oggi nel Nordest dove è in crescita il nostro business.

Per questo Number1, operatore logistico specializzato nel settore del food&grocery, ha deciso di essere presente nel territorio veronese, una zona di estrema rilevanza per il comparto agroalimentare e vinicolo e punto strategico di sviluppo per il gruppo».

«L'edificio ha una superficie coperta inferiore al limite massimo di edificabilità previsto dalla normativa di piano - spiega Stefano Barbi che ha realizzato il progetto - ed è composta da un capannone industriale destinato a magazzino con annessi uffici e servizi.

Nell'ottica di una armonizzazione dell'edificio industriale con il paesaggio e nel rispetto delle normative di sostenibilità eco ambientale abbiamo previsto una copertura con pannelli fotovoltaici che sarà destinata ai consumi dell'edificio in parte assorbiti dalle celle frigo e in parte dall'impianto di illuminazione.

Con Number1 abbiamo studiato e progettato questo nuovo impianto all'insegna della sostenibilità e del risparmio energetico con uno studio particolare appunto sull'impianto di illuminazione, che può essere gestito in base alla presenza o no del personale all'interno dell'hub».

Il nuovo polo produttivo logistico darà lavoro a un centinaio di persone circa, destinato ad una

movimentazione merci e mezzi, realizzato appunto in accordo con l'amministrazione di Isola Rizza, comune con 3.300 abitanti in provincia di Verona tagliato a metà dalla Statale Transpolesana.

«Un insediamento produttivo come questo garantisce al paese una certa tranquillità - spiega il sindaco di Isola Rizza Silvano Boninsegna - e apre delle speranze di una migliore occupazione per i nostri concittadini. Speriamo che questo nuovo impianto, in un'area che era già a destinazione industriale secondo il vecchio Prg degli anni Novanta, crei un indotto per le strutture ricettive del nostro comune. Ci auguriamo che questa azienda possa dare respiro al paese».

L'intesa si è concretizzata rapidamente tra Number1 e amministrazione comunale perché, come ha sottolineato il sindaco Boninsegna «abbiamo immediatamente colto il trasporto ecologico che ha animato Number1 nella realizzazione di questo impianto. Basti pensare, ad esempio, alla colonnina realizzata da Number1 nell'hub, che può essere anche a uso di vetture private, raddoppieremo le installazioni di ricariche elettriche del territorio comunale. Del gruppo parmigiano di logistica ci è piaciuto l'approccio teso a rispettare l'ambiente e il continuo lavoro che stanno facendo per lo sviluppo e l'innovazione, oltre al fatto che lavorando esclusivamente nel settore del food e beverage si integrano con il sistema economico del territorio». ♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



